

L'ALBERO DELLE SCIMMIE

Fui colpito, nelle adiacenze di Honolulu, da alberi giganteschi, isolati nel mezzo di estesi prati, alberi che avevano la forma di enormi ombrelli perfettamente regolari. Li chiamano *Monkeys trees*, alberi delle scimmie.

Chiesi spiegazioni perché nell'arcipelago delle Hawaii non esistono scimmie. Mi fu detto che essi provengono dal Brasile, dove trovansi scimmie platirrine, provvedute, in maggioranza, di coda prensile.

Non potei conoscere il nome botanico dell'albero. Giunto in Italia chiesi informazioni ad illustri botanici i quali mi fecero sapere che l'albero in questione è il *Pithecolobium saman*, onde il nome di albero delle scimmie, è la traduzione letterale del suo nome scientifico.

Perché, mi chiesi, albero delle scimmie?

Forse le scimmie urlatrici, sedentarie e fillofaghe, viventi in grandi società, si accasano in uno di questi alberi e vi si nutrono delle sue foglie? La spiegazione me l'ha data un noto zootecnico, che mi ha consegnato il titolo di un lavoro da presentare al Congresso Mondiale di Avicoltura, che avrà luogo a Sidney nel 1962.

La ricerca dello zootecnico riguarda l'uso della farina di *saman* nell'alimentazione del pollame. Il *saman* è un frutto che assomiglia alla carruba ed è prodotto dal *Pithecolobium saman*. Ecco spiegato l'enigma! Le agilissime scimmie sud-americane si recano su quell'albero e vi prendono stanza fino a che non abbiano finito di divorarne le dolcissima frutta.

A. G.